

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 440 del 09 aprile 2019

Candidatura delle Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo ad ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026. Approvazione dello schema della lettera di intenti per la gestione della legacy della venue inerente la pista di bob "Eugenio Monti" in Cortina d'Ampezzo.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, nell'ambito delle attività connesse alla Candidatura italiana ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026, si approva lo schema della lettera di intenti tra la Regione del Veneto, il Comune di Cortina d'Ampezzo, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano, relativa al Sustainability Business Plan dell'impianto di bob "Eugenio Monti", ed individuato quale Venue di gara nel Dossier di Candidatura.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con precedente deliberazione di Giunta regionale n. 1520 del 22 ottobre 2018, a chiusura della fase di Dialogo ed all'esito della selezione da parte del CIO delle città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, assieme alle città di Stoccolma e Calgary, quali città ammesse alla successiva fase di Candidatura per l'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026, la Regione del Veneto ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per disciplinare i rapporti con la Regione Lombardia, la Città di Cortina d'Ampezzo, la Città di Milano e il CONI, inerenti le fasi e le attività da porre in essere e necessarie per l'utile svolgimento della fase di Candidatura.

Con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1611 del 30 ottobre 2018, è stato approvato il testo definitivo del Protocollo di Intesa, che dispone, secondo gli accordi intervenuti tra le Parti, la modifica dell'articolo 4 del Protocollo di Intesa originario, prevedendo la nuova figura del Comitato Esecutivo di Coordinamento (CEC) con sede a Milano e composto da rappresentanti designati dalle Parti, nonché alcune modifiche di coordinamento agli Allegati 3 e 4 del Protocollo di Intesa, denominati rispettivamente "Proposta di costituzione dei Gruppi per l'elaborazione del Dossier di Candidatura Milano-Cortina 2026" e "Struttura Budget di Candidatura".

In data 5 novembre 2018 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa e sono state avviate le attività finalizzate ad attuare il Piano di azioni inerente la Fase di Candidatura.

Con DGR n. 1904 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il budget finanziario nonché il relativo piano di riparto tra la Regione del Veneto e gli altri Enti interessati dell'Area Dolomitica (Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano), unitamente ai Format della prima parte delle Garanzie, da allegare al Dossier di Candidatura.

Conclusasi tale prima fase della Candidatura con la formale trasmissione in data 11 gennaio 2019 del Dossier di Candidatura al CIO, corredato dalle suddette Garanzie debitamente firmate, si stanno definendo altri adempimenti previsti dal suddetto Dossier di Candidatura, i cui specifici contenuti sono stati oggetto di approfondimento nel corso delle riunioni tecniche tenutesi con i rappresentanti del CIO nel mese di febbraio 2019 e nel corso della recente visita della Evaluation Commission svoltasi dal 1 al 6 aprile del corrente anno nei siti oggetto della Candidatura.

In particolare, nell'ambito della documentazione presentata a supporto del Dossier di Candidatura e in ottemperanza a quanto previsto dal Candidature Questionnaire, è stato inserito il Sustainability Business Plan dell'impianto di bob "Eugenio Monti" ubicato in territorio comunale, di proprietà dell'Amministrazione comunale ed individuato quale Venue di gara.

Il suddetto documento prevede che l'impianto in oggetto possa divenire una struttura di riferimento europeo per le Federazioni Nazionali che non dispongono di piste proprie per le attività di allenamento pre-competizioni e durante le pause delle competizioni stesse.

Il medesimo documento prevede inoltre, quale strumento per garantire la sostenibilità economica dell'impianto nel periodo successivo allo svolgimento dei Giochi, un accordo pluriennale tra Regione del Veneto, Comune di Cortina, Provincia

Autonoma di Bolzano Alto Adige, e Provincia Autonoma di Trento, finalizzato ad assicurare una piena utilizzabilità dell'impianto, come centro di riferimento per le attività di bob e slittino nel territorio dolomitico.

All'esito dei summenzionati incontri tenutisi con il Comitato Olimpico Internazionale (CIO), e in particolare delle riunioni degli Esperti tecnici del CIO tenutesi a Milano dall'11 al 15 febbraio 2019 e della recente visita della Evaluation Commission, svoltasi dal 1 al 6 aprile del corrente anno nei siti oggetto della Candidatura, è emersa la raccomandazione di rafforzare il progetto descritto nel Business Plan, con un primo impegno delle Amministrazioni interessate a garantire il sostegno alla gestione post olimpica dell'impianto di bob.

In tal senso, al fine di dare seguito alla raccomandazione suddetta e per garantire la realizzazione dei suindicati obiettivi di destinazione dell'impianto a centro di eccellenza per l'attività sportiva e di riferimento per il territorio dolomitico, anche nel caso di non assegnazione dei Giochi, quale effettiva legacy permanente sul territorio in linea con i principi dell'Agenda Olimpica 2020, che hanno ispirato la presentazione della Candidatura, i soggetti interessati intendono sottoscrivere una lettera di intenti quale primo documento di impegno verso il CIO, **Allegato A** del presente provvedimento.

In particolare, tale lettera rafforza quanto richiesto dal CIO stabilendo che le Parti coinvolte, per il finanziamento della realizzazione dell'opera, si impegnino a dare avvio ad una programmazione congiunta mediante la predisposizione di un piano economico-finanziario per il reperimento dei fondi per la realizzazione della stessa; il piano dovrà prevedere il ricorso sia a fondi pubblici, che le Parti già utilizzano per la realizzazione di progetti infrastrutturali strategici (quale è sicuramente la pista da bob nel caso di specie), sia l'utilizzo di finanziamenti privati, che siano in linea con le finalità della legacy a cui l'investimento è finalizzato.

Si tratta ora con il presente atto di approvare lo schema della suddetta lettera d'intenti, quale **Allegato A** del presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, al quale potranno essere apportate modifiche non sostanziali, concordate tra le Parti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE la vigente Carta Olimpica e l'Agenda Olimpica 2020;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 357 del 21 marzo 2018;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 635 del 8 maggio 2018;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 905 del 19 giugno 2018;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.1520 del 22 ottobre 2018;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1611 del 30 ottobre 2018;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1904 del 19 dicembre 2018;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 214 dell'8 marzo 2019;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 406 del 2 aprile 2019;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema della lettera di intenti, quale **Allegato A** del presente provvedimento da sottoscrivere con il Comune di Cortina d'Ampezzo, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano, relativa al Sustainability Business Plan dell'impianto di bob "Eugenio Monti";
3. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, alla sottoscrizione della lettera di intenti di cui al punto precedente, alla quale potranno essere apportate modifiche non sostanziali concordate tra le Parti;
4. di incaricare il Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale, omettendo l'**Allegato A**, il quale è consultabile presso gli Uffici dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico.

Allegato (*omissis*)